

Report. Allerta degli esperti. Nell'Isola 893 casi e una vittima

Curva in calo, incognita allentamenti

Le prove generali dell'Italia senza mascherina sono cominciate ieri, con gli assembramenti della festa del Primo Maggio e, come si dice, sarà il tempo a dire se gli italiani sono stati comunque prudenti. Mentre al momento le infezioni sembrano calare in tutto il Paese, gli esperti ripetono che è bene non abbassare la guardia. «Con l'addio alle mascherine - dice il virologo Fabrizio Pregliasco - i contagi non scenderanno, consiglio a tutti di continuare ad indossare nei luoghi critici». Il sottosegretario alla Salute Andrea Costa, comunque, annuncia che «se la situazione continuerà a migliorare è ragionevole pensare che le restrizioni finiranno del tutto

il 15 giugno. Credo che ci siano le condizioni per dire che siamo di fronte alla possibilità di arrivare a un'estate senza restrizioni».

Il rischio da evitare

Intanto, certifica la Fondazione Gimbe, nell'ultima settimana la curva ha ripreso a scendere. «Speriamo che adesso, con la bella stagione, la situazione migliori ulteriormente», dice il presidente **Nino Cartabellotta**. Il prossimo autunno sarà il banco di prova. «Ci sono 8 milioni di persone senza dose booster e non sappiamo

con che tipo di variante avremo a che fare. Sulle quarte dosi i numeri sono molto

bassi, bisogna fare la chiamata diretta».

Il bollettino

Sono 893 i nuovi casi di contagio registrati ieri in Sardegna, un dato che risente nel bassissimo numero dei tamponi: 2.302. Il bollettino rileva il decesso di una donna di 90 anni del Sud Sardegna. In calo la pressione sugli ospedali: l'occupazione dei posti letto in terapia intensiva scende al 6% (undici i pazienti, uno in meno), mentre è stabile al 19% in area medica

(302 degenti, 6 in meno); 29.304 (+170) le persone in isolamento domiciliare.

Dati nazionali

In Italia sono stati registrati 18.896 nuovi casi su 122.444 tamponi processati. Le vittime sono 124. Aumentano le terapie intensive (+2, i degenti sono 368) e i ricoveri ordinari (+56, i pazienti sono 9.794). Il tasso di positività è al 15,4%. Secondo il rilevamento Agenas, l'occupazione in area medica è ferma al 15%; stabile al 4% l'occupazione delle terapie intensive.

RIPRODUZIONE RISERVATA

IL TEST

Prelievo per il tampone. Si registra un forte calo del test per la diagnosi di positività al Covid, una tendenza che rischia di lasciare il campo libero al virus

